



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Relazione illustrativa sull'ipotesi di Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione relativo alla destinazione del Fondo Unico di amministrazione per l'anno 2014 al personale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	4 giugno 2015
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali Direttore dell'Ufficio AGRET III avente competenza nella materia delle relazioni con le organizzazioni sindacali, supporto tecnico-organizzativo all'attività di contrattazione collettiva integrativa Direttore dell'Ufficio AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP CISL-FP UIL-P.A. U.S.B.-Fed. PI FLP CONFSAL UNSA UGL-FED.INTESA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL-FP CISL-FP

		UIL-P.A. CONFSAL UNSA
Soggetti destinatari		n. 1437 unità di personale del MIPAAF ruolo agricoltura e ICQRF (incluso il personale ex ASSI)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Particolari posizioni di lavoro b) Indennità per particolari attività di vigilanza e controllo; c) Indennità turni; d) indennità di incentivazione della produttività e) Quota destinata alla contrattazione di posto di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente Accordo è inviato all'Organo di controllo interno per la dovuta certificazione</i>
		<i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi descriverli</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Si
		E' stato adottato il piano triennale per la trasparenza e integrità previsto dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Si
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Si
		La relazione della Performance è stata validata dell'OIV ai sensi dell'art 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009: Si
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

L'Accordo sottoscritto in data 4 giugno 2015 non prevede finanziamenti per le progressioni economiche.

In via del tutto eccezionale e transitoria, nel 2013 a favore dei dipendenti dell'ex ASSI è stata stanziata una quota pari a € 400.000,00 dello stanziamento FUA 2013, avendo gli stessi svolto attività inerenti alle funzioni ex ASSI per tutto il 2013; poiché detto importo doveva essere corrisposto non al lordo (come avvenuto) ma al

netto degli oneri riflessi, si è reso necessario prevedere, sullo stanziamento FUA 2014, un importo a compensazione (una tantum non ripetibile) per il personale ex Assi, pari ad € 130.046,00 al lordo degli oneri riflessi.

Nell'ambito delle successive destinazioni, le somme disponibili sono state finalizzate alla valorizzazione e remunerazione delle professionalità, di specifiche responsabilità nonché all'indennità di turnazione e all'indennità di incentivazione della produttività individuale.

In particolare per il:

I. Personale del ruolo Agricoltura:

Articolo 5 dell'Accordo –

lettera a) indennità di mansione annua ai centralinisti non vedenti, ai sensi della Legge 113/85;

lettera b) indennità di turnazione;

lettera c) Indennità per particolari posizioni di lavoro;

lettera d) remunerazione finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e professionalità;

lettera e) remunerazione per attività di controllo e rappresentanza in giudizio;

lettera f) indennità di incentivazione della produttività;

La finalità dell'emolumento di cui alle lettere a), b), c), è quella di remunerare prestazioni lavorative che comportino particolare impegno per la natura delle prestazioni stesse.

In particolare, la disciplina dei turni tiene conto di quanto stabilito dall'art 4 dell'Accordo CCNI MIPAAF AGRICOLTURA/ICQRF del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici ivi elencate, per le segreterie dei Capi Dipartimento e Direttori Generali.

Per quanto riguarda le indennità corrisposte per particolari situazioni di lavoro, tenendo presenti le osservazioni formulate sul FUA 2011 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n.45528 del 29/08/2011, è stato effettuato sia un ridimensionamento degli importi individuali lordi, sia un riesame delle indennità. Sotto la voce, di cui al punto c), e) dell'Accordo, si è voluto remunerare attraverso la premialità, la responsabilità e la gravosità dell'incarico conferito (Consegnatario, Vice Consegnatario, Cassiere, personale addetto alla cassa, personale chiamato a rappresentare l'Amministrazione in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato o del Dirigente dell'Ufficio) o compensare situazioni di maggiore impegno, in particolare per i servizi che garantiscono l'operatività quotidiana dell'intera struttura del Ministero (centralino, ufficio postale, personale delle portinerie), e per il personale incaricato delle missioni ispettive su territorio nazionale – che consistono in verifiche sul posto della corretta attività di cooperative e aziende agricole.

Le figure del Consegnatario e del Vice consegnatario rivestono particolare importanza nell'organizzazione della struttura ministeriale, in quanto sono tenuti alla conservazione e gestione dei beni del Ministero (e di conseguenza alla vigilanza sul loro regolare e corretto uso), alla distribuzione degli oggetti di cancelleria, di stampanti e di altro materiale di facile consumo, alla cura del livello delle scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici. A dette attività si vanno ad aggiungere compiti amministrativi-contabili ai medesimi affidati nell'ambito dell'ufficio, quali tra l'altro, la tenuta degli inventari con le specifiche responsabilità che le disposizioni di legge attribuiscono al funzionamento proposto e dell'attività.

Per la rappresentanza in giudizio, si è ritenuto di corrispondere un'indennità giornaliera per un massimo di 60 giorni, per ogni udienza effettivamente svolta, ai funzionari che vengono incaricati – in sostituzione o su delega dell'Avvocatura dello Stato o del Dirigente dell'Ufficio – alla difesa in giudizio dell'Amministrazione. La previsione del compenso risponde a molteplici finalità: compensare l'impegno e l'elevata professionalità correlata a tale funzione, che gli incaricati svolgono invece dell'Avvocatura dello Stato; incentivare l'utilizzo di professionalità interne all'amministrazione, in considerazione della specificità della materia del contenzioso, che richiede nel merito, un elevato tecnicismo assicurato da personale rigorosamente aggiornato sulle leggi di settore. Il risultato atteso è costituito dalla maggiore incisività di una difesa affidata allo stesso organo che ha emesso il provvedimento sanzionatorio, con conseguente atteso aumento di giudizi vittoriosi (e maggiori introiti nelle casse dello Stato, costituiti dai proventi delle sanzioni amministrative) oltre che dal contenimento delle spese di lite. In tal modo, infatti, l'Amministrazione, in linea con la politica del Governo di contenimento della spesa pubblica, può economizzare sui compensi, particolarmente onerosi e dovuti, anche in caso di soccombenza, all'Avvocatura dello Stato.

E' stata prevista una specifica remunerazione per le attività che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità; tra queste ultime, rientra la figura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, spesso impegnato al di fuori del proprio orario di servizio, sia nella sede centrale che nelle sedi distaccate del Ministero. Detta figura ha, in base a disposizioni di legge, il compito di individuare e valutare i fattori di rischio e di sicurezza per le diverse attività ministeriali; propone, inoltre, ai lavoratori programmi di informazione e formazione per la parte attinente i rischi all'interno della struttura ministeriale, quali piano di emergenza, sistemi antincendi, vie di fuga, cartellonistica, disposizioni individuali di protezione, pronto soccorso. Partecipa alla consultazione in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché prende parte, unitamente al medico competente, ai periodici sopralluoghi presso i luoghi di lavoro. L'emolumento previsto è quindi finalizzato a riconoscere la responsabilità e la gravosità dell'incarico conferito, in funzione del miglioramento degli standard di qualità e sicurezza.

Per quanto riguarda le finalità di cui alla lettera d) dell'Accordo FUA 2014, si è inteso remunerare compiti svolti in aggiunta alle mansioni proprie del profilo professionale, che comportano specifiche responsabilità gestionali o richiedono alta professionalità.

Tutti gli emolumenti previsti dall'accordo FUA 2014 vengono erogati esclusivamente al personale al quale è stato specificatamente conferito incarico formalizzato con decreto direttoriale di organizzazione dell'ufficio. Si precisa che è stato fatto divieto di cumulabilità delle indennità di cui alle lettere b),c) e d).

In riferimento alla lettera f), l'indennità verrà erogata in base al punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio e quello relativo alla valutazione individuale, calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del MIPAAF disponibili sui sito internet del Ministero dal 31/01/2011, e secondo una griglia di valutazione ed una scala parametrica, così da poter avere una verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed una misurazione del contributo individuale dei singoli.

Nel corso del 2014 l'attività dell'Amministrazione ha continuato ad essere dedicata all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2019, n. 150 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, non che l'attuazione del Piano della Trasparenza. Nell'espletamento di tali funzioni, l'Amministrazione si è costantemente interfacciata con l'Organismo Indipendenti di Valutazione (OIV) applicando le delibere adottate dalla CIVIT.

In particolare, quest'Amministrazione ha collaborato con l'OIV nella predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio e controllo della Performance organizzativa e individuale. In tal senso, si sono poste le basi tecniche e organizzative per operare il controllo di gestione ed è stato predisposto il manuale tecnico per il controllo di gestione.

Dal punto di vista qualitativo, gli obiettivi strategici sono stati realizzati e sono in coerenza con quanto preventivato. Dall'attività di monitoraggio, come dall'esito della dichiarazione degli uffici, è emerso che:

- *Il Gabinetto (CDR 1)
ha svolto al più alto livello la funzione di direzione sulle priorità generali perseguite, favorendo il raggiungimento degli obiettivi.*
- *DIPEISR - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (CDR 2)
ha proseguito regolarmente l'attività, rispettando gli impegni internazionali, superando le criticità segnalate nel corso dell'anno. In particolare il Dipartimento si è contraddistinto per la capacità di adeguarsi rapidamente alla nuova mentalità introdotta dal d. lgs 150/09.*

- *DIQPAI - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca (CDR 3)*
ha conseguito i risultati prefissati, sviluppando la razionalizzazione della spesa e superato la criticità presentatesi nel corso dell'anno a seguito dei diversi interventi finanziari.
- *ICQRF - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (CDR 4)*
ha seguito efficacemente le indicazioni date dall'organo d'indirizzo riuscendo a sviluppare ulteriormente l'attività di controllo, nonostante la riduzione dei finanziamenti.
- *Corpo forestale dello Stato (CDR 4)*
Ha svolto le attività previste rispettando quanto stabilito in fase di programmazione.

II. Personale del ruolo ICQRF:

Articolo 6 dell'accordo

L'ICQRF è l'organo tecnico di controllo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, operante su tutto il territorio nazionale, con personale che svolge funzioni di polizia giudiziaria finalizzate a prevenire e reprimere le frodi relative ai prodotti agroalimentari e ai mezzi tecnici per l'agricoltura e, più in generale, a contrastare gli illeciti. L'azione istituzionale è indirizzata a tutelare la qualità merceologica, l'identità e la genuinità dei prodotti, a salvaguardare la leale concorrenza tra gli operatori e a difendere gli interessi e la trasparente informazione dei consumatori.

Più specificamente, la struttura persegue i sottoelencati compiti istituzionali :

- *prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e nel settore dei mezzi tecnici per l'agricoltura attraverso controlli ispettivi e analitici;*
- *in qualità di Autorità italiana ex officio, agisce per far cessare l'uso illegale dei marchi delle DOP/IGP italiane in Europa e per tutelare tutte le DOP e IGP europee sul territorio italiano;*
- *vigilanza sugli organismi di controllo che operano nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentata;*
- *irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia agricola e agroalimentare di competenza statale.*

Per il perseguimento dei suddetti compiti, recepiti nel piano triennale della performance, l'Ispettorato si avvale di un proprio organico , che consta, alla data del 31.12.2014, di n. 753 unità in servizio, dislocate, oltre che negli Uffici dell'Amministrazione Centrale (presso il quale opera il Laboratorio centrale di Roma deputato all'espletamento delle analisi di revisione) , in 10 Uffici territoriali, 4 laboratori di analisi e relativi Uffici/Laboratorio d'Area, presenti in tutte le regioni.

La ridotta consistenza del personale, aggravata dal regime fortemente limitativo delle assunzioni che non consente di sostituire il personale in quiescenza, induce ad incentivare le unità in servizio utilizzando l'accessorio quale leva motivazionale per incrementare il livello sia quantitativo che qualitativo delle

prestazioni, con particolare riguardo alle mansioni ed attività più strategiche o caratterizzate da alta professionalità e/o responsabilità ovvero comportanti rischi e/o disagi, in coerenza con la normativa vigente ed, in particolare con l'art. 40 bis, comma 3, del D. lgs. n. 165/2001, nonché con le direttive impartite con circolari n. 7/2010 e n. 7/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Al perseguimento delle azioni e degli obiettivi affidati al Dipartimento, sono destinate le dotazioni di bilancio iscritte nel Programma 1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5) - CDR 4 - dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. In tale ambito è iscritto il pertinente capitolo di bilancio di finanziamento del FUA 2014, destinato al personale del ruolo ICQRF.

Ciò premesso, nell'anno 2014, il riparto del FUA per il personale del ruolo ICQRF è stato finalizzato a :

- 1) remunerazione delle "particolari posizioni di lavoro" (art. 6 lettera A), vale a dire posizioni lavorative che abbiano comportato un maggior apporto individuale da parte del personale interessato, tradotto in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti; tutti gli emolumenti previsti vengono erogati previa verifica dell'effettivo svolgimento della relativa prestazione e, laddove previsto, previo conferimento di formale incarico. Si precisa che per le attività remunerate non sono previste altre forme di compenso;*
- 2) finanziamento della contrattazione decentrata per remunerare la produttività nell'ambito di piani, progetti, programmi, finalizzati a migliorare i servizi all'utenza, accelerare e semplificare le procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto; ottimizzare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi correlati agli adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MIPAAF (art. 6 lettera B).*

Di seguito si riporta una breve relazione esplicativa concernente, punto per punto, le condizioni lavorative che l'ipotesi di Accordo FUA stipulata il 4.6.2015 ha inteso finanziare.

1) Particolari posizioni di lavoro

All'articolo 6 lettera A) dell'ipotesi di Accordo FUA 2014, parte relativa al ruolo ICQRF, è prevista la remunerazione di una serie di istituti, denominati "particolari posizioni di lavoro" attraverso i quali si intende remunerare prestazioni di lavoro rese in situazioni particolari, con modalità maggiormente gravose o che espongono a rischi per la salute . Lo stanziamento destinato a tale

voce è pari ad euro 624.180,99 al lordo degli oneri riflessi (netto € 470.370,00). Nel dettaglio, tale importo è destinato a :

1-2. *Corrispondere un'indennità giornaliera correlata a particolari rischi o situazioni di salute, già riconosciuti ad alcune categorie di lavoratori individuati da apposite leggi (n. 734/73 e successive per il personale di laboratorio; n. 113/1985 per i centralinisti non vedenti). Per il personale di laboratorio, impiegato in attività di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua a sostanze chimiche, essa è erogata per ogni giornata di servizio effettivamente resa e non è corrisposta durante i giorni di assenza per qualsiasi causa. La finalità dell'emolumento è quella di remunerare prestazioni lavorative che comportano particolari disagi o rischi per la salute, per le particolari condizioni soggettive del lavoratore ovvero per la natura delle prestazioni stesse.*

3. *Corrispondere un'indennità giornaliera correlata al disagio connesso allo svolgimento di attività lavorativa su turnazione, che, richiamando il P.P.C.M. 30 novembre 1995, concernente " Tipologie degli orari di lavoro", definisce il concetto di "turno" e ne individua le diverse tipologie. Nell'ipotesi di accordo FUA 2014 sono specificati gli importi spettanti per ciascuna tipologia, nonché gli uffici, le unità di personale che effettuano turnazioni, il numero massimo di turni effettuabili. Il ristoro economico previsto consente di conseguire una maggiore funzionalità delle strutture/uffici che richiedono particolari articolazioni dell'orario di lavoro al fine di assicurare la continuità del servizio.*

4. *Corrispondere un'indennità annua forfettaria correlata alle specifiche responsabilità connesse allo svolgimento dell'incarico di consegnatario, di Ufficio territoriale e di Laboratorio e sub consegnatario per le relative sedi distaccate. Il riconoscimento di detta indennità è correlata alla particolare responsabilità che viene posta in capo ai predetti incaricati, che sono investiti, rispettivamente, nelle sedi centrali e sezioni distaccate, della conservazione e gestione dei beni dell'Ufficio/Laboratorio di appartenenza, della conservazione delle collezioni ufficiali di pubblicazioni; della vigilanza sui beni affidati agli utilizzatori finali, nonché sul loro regolare e corretto uso, della distribuzione degli oggetti di cancelleria, di stampati e di altro materiale di facile consumo, della cura del livello delle scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici, delle apparecchiature informatiche e delle altre attrezzature in dotazione agli uffici. A dette attività, di specifica responsabilità, si vanno ad aggiungere compiti amministrativo-contabili ai medesimi affidati nell'ambito dell'ufficio, quali tra, l'altro, la tenuta degli inventari con le specifiche responsabilità che le disposizioni attribuiscono al funzionario preposto a detta attività. L'emolumento previsto è finalizzato a riconoscere, attraverso la premialità, la responsabilità e la gravosità dell'incarico conferito.*

5. Corrispondere un'indennità annua forfettaria al responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) di Uffici territoriali e Laboratori in ragione delle capacità, dei requisiti richiesti e dei compiti al medesimo affidati ai sensi degli articoli 32 e 33 del Decreto legislativo n. 81/2008, nonché della "responsabilità professionale", con le eventuali conseguenze civilistiche e/o penali nel caso di omissioni o errori professionali dovuti ad imperizia, negligenza o imprudenza. Infatti, i medesimi devono provvedere all'individuazione dei fattori di rischio; alla valutazione dei rischi; all'individuazione delle misure di sicurezza, ad elaborare le misure preventive e protettive e le procedure di sicurezza per le diverse attività aziendali. Il responsabile del servizio prevenzione e protezione propone, inoltre, programmi di informazione e formazione dei lavoratori; fornisce ai lavoratori le informazioni nella parte attinente i rischi di carattere generale presenti nell'azienda quali: piano di emergenza, sistemi antincendio, vie di fuga, cartellonistica, dispositivi individuali di protezione, pronto soccorso, funzione del servizio di prevenzione e protezione; partecipa inoltre alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza nonché prende parte, unitamente al medico competente, ai periodici sopralluoghi presso i luoghi di lavoro. L'emolumento previsto è finalizzato a riconoscere, attraverso la premialità, la responsabilità e la gravosità dell'incarico conferito, in funzione del miglioramento degli standard di qualità e sicurezza.

6. Corrispondere un'indennità giornaliera, finalizzata ad incentivare e potenziare l'attività esterna di ispezione, vigilanza e controllo. Al riguardo, va osservato che l'attività istituzionale di questo Ispettorato è essenzialmente volta alla prevenzione ed alla repressione delle frodi perpetrabili nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, e le azioni di controllo sono dirette alla tutela dei consumatori ed alla salvaguardia delle produzioni di qualità legate all'origine geografica ed alla tecnologia di produzione. Detta attività viene esplicata da funzionari di questa Amministrazione mediante l'effettuazione di controlli ed ispezioni presso ditte di produzione, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agroalimentari, spesso ubicate in zone impervie o comunque non facilmente accessibili, secondo programmi prestabiliti ovvero in rispondenza di particolari esigenze contingenti di controllo. Ciò comporta la necessità, per il personale, di utilizzare quotidianamente e per diverse ore le autovetture di servizio, assumendosene anche i relativi rischi e responsabilità. In esito alle suddette attività i funzionari sovente procedono al prelievo dei campioni dei prodotti, operazione che comporta responsabilità in ordine alla custodia, conservazione e trasporto degli stessi. L'entità dell'emolumento corrisposto è determinato in rapporto alla particolare prestazione resa, monitorata sotto il duplice aspetto della durata giornaliera e del numero di giornate lavorative ad essa dedicate, e tende ad ottenere il raggiungimento di risultati ed obiettivi di maggiore efficienza e produttività del servizio pubblico svolto dall'ICQRF, compensando in misura proporzionalmente maggiore coloro che effettuando maggiori ispezioni esterne vengono ad essere più esposti ai rischi ed ai disagi connessi all'espletamento dell'attività esterna come

sopra descritta con i disagi e le responsabilità che ne conseguono. Il risultato atteso è, nell'immediato, l'incremento quanti - qualitativo dell'attività di controllo sul territorio e quindi del servizio pubblico finale.

7. Corrispondere un'indennità giornaliera, per ogni udienza effettivamente svolta, ai funzionari che, nell'ambito dei procedimenti sanzionatori di cui alla legge 689/81 di competenza dell'Ispettorato, vengono incaricati - in sostituzione o su delega dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio - alla difesa in giudizio dell'Amministrazione. La previsione del compenso risponde a molteplici finalità: compensare l'impegno e l'elevata professionalità correlata a tale funzione, che gli incaricati svolgono in vece dell'Avvocatura dello Stato; incentivare l'utilizzo di professionalità interne all'amministrazione, in considerazione della specificità della materia del contenzioso, che richiede, nel merito, un elevato tecnicismo assicurato da personale rigorosamente aggiornato sulle leggi di settore. Il risultato atteso è costituito dalla maggiore incisività di una difesa affidata allo stesso organo che ha emesso il provvedimento sanzionatorio, con conseguente atteso aumento di giudizi vittoriosi (e maggiori introiti nelle casse dello Stato, costituiti dai proventi delle sanzioni amministrative) oltre che dal contenimento delle spese di lite, giacché, in tal modo, l'Amministrazione verrebbe ad economizzare sui compensi, particolarmente onerosi e dovuti, anche in caso di soccombenza, all'Avvocatura dello Stato, in linea con la politica del governo di contenimento della spesa pubblica.

8. Corrispondere un'indennità annua per compensare lo svolgimento di incarichi tassativamente elencati, conferiti con atto formale e motivato dall'Amministrazione. L'intento perseguito con l'istituzione di tale indennità è quello di remunerare le unità di personale investite oltre le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza di funzioni comportanti l'assunzione di particolari responsabilità ovvero che richiedano l'impiego di alta professionalità.

2) Contrattazione di sede

Stanziamiento di euro €. 1.899.776,62 al lordo degli oneri riflessi (netto €.1.431.632,72) da destinare agli accordi di contrattazione collettiva integrativa di sede, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera B) del CCNL 16.2.1999. Tale importo verrà successivamente ripartito tra le varie sedi di contrattazione, in ragione delle unità di personale rispettivamente ad esse assegnato, ai fini della successiva stipula degli accordi in sede decentrata, per :

- remunerare la produttività nell'ambito di progetti, programmi e /o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a :

- 1) miglioramento dei servizi all'utenza;

- 2) accelerazione e semplificazione delle procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;

3) ottimizzazione della regolarità e della tempestività dei flussi informativi correlati agli adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MIPAAF.

A tal fine in sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti i criteri per la graduazione dei compensi , sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale.

- *remunerare la produttività, sulla base della valutazione individuale, secondo i criteri previsti dall'art. 6 , lettera B-II dell' Accordo.*

I criteri di erogazione del Fondo in sede locale, intendono perseguire l'intento di attribuire particolare rilevanza agli obiettivi raggiunti ed alla misurazione della qualità della prestazione individuale e collettiva.

L'indennità verrà erogata in base al punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio e quello relativo alla valutazione individuale, calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del MIPAAF disponibili sui sito internet del Ministero dal 31/01/2011.

L'erogazione dell'emolumento è quindi subordinata alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla misurazione del contributo individuale dei singoli. Dalla previsione di un sinallagma tra risultati conseguiti , qualità e quantità della prestazione individuale resa ed entità del compenso percepito si attende l'innescarsi di dinamiche competitive volte al miglioramento della performance individuale e collettiva.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Luca Bianchi